

59. CITTÀ DI GENERE. METODI E TECNICHE DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA E TERRITORIALE	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Il corso sarà realizzato in collaborazione con	Università di Napoli Federico II Politecnico di Bari Università di Trieste Università di Palermo IRISS CNR Sapienza Università di Roma
Coordinatore del corso	Daniela Poli
Comitato ordinatore	Isabella Gagliardi Gabriella Esposito Elena Marchigiani Cristina Mattiucci Camilla Perrone Antonella Valentini
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	<a href="mailto:daniela.poli@unifi.it">daniela.poli@unifi.it</a>
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di formare figure professionali in grado di portare una visione <i>gendermainstreaming</i> in ogni campo della pianificazione, della progettazione e delle politiche pubbliche urbane e territoriali.</p> <p>In particolare il master intende formare esperte ed esperti che si possono rivolgere a tre percorsi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>all'interno del mondo professionale degli studi di architettura e urbanistica attraverso l'acquisizione di competenze che rendano progetti e piani più equi da un punto di vista di genere;</li> <li>all'interno del mondo della pubblica amministrazione, garantendo competenze trasversali di regolazione del territorio e di formulazione di politiche urbane e territoriali ispirate al <i>gendermainstreaming</i>;</li> <li>nel mondo accademico e della ricerca costruendo le basi e dando spunti per percorsi innovativi di approfondimento anche a carattere internazionale.</li> </ul> <p>L'importanza di un approccio gender sensitive è stata recentemente ribadita anche a livello europeo, laddove La strategia per la parità di genere 2020-2025 sottolinea la volontà e la richiesta esplicita di inserire sistematicamente una prospettiva di genere in ogni fase di elaborazione delle politiche in tutti i settori di azione dell'UE. Si tratta di una sollecitazione importante che, per essere applicata, richiede a chi (indipendente dal proprio genere) si occupa della costruzione e dell'attuazione di politiche pubbliche un impegno consapevole e responsabile per porre fine alla violenza di genere, combattere gli stereotipi, ripensare in profondità gli spazi dell'abitare, i servizi, le economie, le opportunità di lavoro, i processi decisionali. In particolare, nella prospettiva di implementazione del Green Deal europeo, la Commissione sottolinea come "Donne e uomini non sono influenzati nello stesso modo dalle politiche verdi che mirano a contrastare i cambiamenti climatici (le donne hanno meno possibilità come rifugiati climatici) o a promuovere la transizione all'energia pulita (le donne sono maggiormente vittime della povertà energetica) o i</p>

	<p>trasporti a emissioni zero (sono le donne a utilizzare di più i trasporti pubblici). Affrontare la dimensione di genere può pertanto essere determinante per sfruttare appieno il potenziale di queste politiche”.</p> <p>Al termine del corso i/le discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e competenze legate al pensiero delle donne, in particolare in ambito urbano e ambientale,</li> <li>- conoscenze delle principali politiche, piani, progetti <i>gendersensitive</i> a livello nazionale, europeo e internazionale rispetto alla città, all’abitare, agli spazi pubblici e di prossimità, all’ambiente e territorio;</li> <li>- abilità di ascolto, lettura critica della realtà urbana in chiave gender sensitive e inclusiva;</li> <li>- competenze di pianificazione e progettazione interattiva.</li> </ul>
<b>Titoli di accesso</b>	Una laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l’ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
<b>Modalità di svolgimento delle selezioni per l’ammissione al corso</b>	Selezione per titoli
<b>Durata</b>	9 mesi
<b>Modalità didattiche</b>	<p>In <b>modalità duale (presenza/distanza)</b>, utilizzando le seguenti metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali in aula,</li> <li>- seminari,</li> <li>- laboratori di simulazione in gruppi,</li> <li>- laboratori sul campo,</li> <li>- project-work sia in presenza sia distanza tramite l’uso integrato di una serie di piattaforme (Webinar, Zoom, Meet) che consentono sia la partecipazione in sincrono sia la possibilità di rivedere le lezioni in asincrono.</li> <li>- modalità distanza su piattaforma dedicata in modalità sincrona e asincrona</li> </ul>
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua</b>	Italiana/inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	67%
<b>Sede di svolgimento</b>	<p>Dipartimento/Scuola di Architettura Via della Mattonaia n. 14 - 50121 Firenze (FI) PIN di PRATO Sede dei corsi di studio in Pianificazione della Scuola di Architettura Piazza Ciardi, 25 -Prato mail: cdl.pianificazione(AT)unifi.it</p>
<b>Articolazione temporale di massima</b>	Le lezioni si svolgono il venerdì pomeriggio e nella giornata del sabato
<b>Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto</b>	Al termine di ogni modulo è previsto un laboratorio per mettere alla prova e valutare le conoscenze e competenze acquisite
<b>Prova finale</b>	Al termine del corso è prevista una prova finale che potrà consistere nella presentazione di un elaborato, di una relazione (anche relativa all’attività formativa di tipo pratico o di tirocinio) o in un colloquio sulla base di un percorso concordato con i discenti.

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	50

<b>Quota di iscrizione</b>	2000 euro
<b>Moduli singoli</b>	
Non previsti	
<b>Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio</b>	<p>Gli obiettivi del tirocinio sono:</p> <p>Mettere in pratica le competenze teoriche acquisite dal discente durante la formazione del Master tramite un lavoro sul campo;</p> <p>Consentire al discente di confrontarsi con contesti lavorativi (ricerca, pubblica amministrazione, pratica professionale) altamente qualificati di progettazione e pianificazione orientata al <i>gendermainstreaming</i></p> <p>n. 100 ore complessive di tirocinio o attività formativa di tipo pratico</p>